

## PREMESSA

Soggetti, beni e relazioni rappresentano in quest'opera, pensata prevalentemente come sussidio didattico per corsi universitari di introduzione all'analisi critica e multidimensionale dei fenomeni economici, i tre elementi costitutivi di un sistema con differenti profili, dai quali è possibile proiettare e delineare molteplici figure interpretative e disciplinari senza tuttavia poter prescindere dal sistema di base da cui queste proiezioni scaturiscono. L'economia, che rappresenta una di queste figure, è una delle scienze che influenzano più direttamente tale sistema e da questo ne sono influenzate. Le teorie economiche non sono strumenti neutrali di conoscenza, dal momento che analizzano e inducono comportamenti negli uomini. Non trasmettono cioè, solo risultati di esperimenti o di simulazioni; sono anche strumenti di modificazione delle relazioni tra soggetti e tra soggetti e beni, degli assetti economici e sociali, della storia dell'uomo. E se la dimensione umana è a tal punto costitutiva dell'economia, gli atteggiamenti degli uomini possono a loro volta modificarne profondamente anche gli orientamenti. È la doppia ermeneutica che agisce bidirezionalmente tra osservatore e realtà osservata, tra uomo-scienziato sociale e uomo-attore sociale. Senza questa consapevolezza, assisteremmo all'impropria pretesa di autonomia di una scienza, quella economica, che le farebbe perdere la persona come suo correlato ermeneutico, cioè come suo datore di senso, con risultati scientifici e sociali non all'altezza delle potenzialità, quando non si trasformano in gravi problemi. Da qui l'irrinunciabilità della fondazione antropologica e il motivo per cui la scienza economica dovrebbe intrattenere uno speciale rapporto non solo con le scienze fisico-matematiche, per costruire modelli capaci di catturare le relazioni di causa-effetto esistenti tra le variabili economiche, ma anche, come accadeva ai suoi albori disciplinari, con le scienze morali, per meglio analizzare le altre forme di relazione: con le persone anzitutto, con i valori, le norme, le istituzioni. È per questo che l'economia deve tornare a fare i conti con la dimensione etica, politica e giuridica del proprio oggetto di studio.

Coerentemente a queste premesse, il volume, spoglio di pretese di esaustività e invece colmo di auspici per ulteriori approfondimenti, si articola, in questa prima edizione, su tre principali prospettive d'indagine.

Nella prima (Parte 1 – Lineamenti di metodologia ed etica dell'economia) si affrontano le principali domande legate all'oggetto, ai fondamenti e ai fini della scienza economica. Nella seconda (Parte 2 – Lineamenti di teoria e politica economica) vengono illustrati i modelli teorici e analitici essenziali, nonché i principali problemi e strumenti di politica economica. Nella terza prospettiva (Parte 3 – Lineamenti di diritto dell'economia), dedicata ai profili giuridici dei sistemi economici, si delineano i caratteri generali del diritto commerciale e societario, della normativa giuslavoristica e del sistema tributario.

Ringrazio infine tutti coloro che, direttamente o indirettamente, in varie forme, hanno contribuito alla stesura del volume. Rimango in ogni caso l'unico responsabile per eventuali errori o inesattezze.